

**Tecnologia** Una telecamera piazzata sulla cuccia permette di controllare da lontano il cane con il telefonino

**L'Enpa** Ha un sito nel quale ha raccolto consigli e suggerimenti per chi d'estate non sa cosa fare del proprio quattro zampe



**La ricerca**  
Secondo l'ultimo rapporto Eurispes il 41,7% degli italiani ha in casa un animale. E la metà di loro possiede un cane

# Anche i cani hanno la loro "tata"

Le vacanze sono alle porte ed è boom di nuove strutture per una separazione indolore

**I**l profilo più bello di Timy è quello sinistro. Guarda, si vede benissimo». Paola, impiegata di 85 anni, single, vive con Timy, tre anni, con un pelo biondo che ricorda un golden retriever. Ha il muso allungato come quello di un pastore tedesco e al momento è piazzato nel box di una pensione per cani munita di webcam. «Al mare non ho potuto portarlo, purtroppo quella spiaggia è ancora proibita ai cani. Però almeno lo controllo». E così sul cellulare, con connessione Internet, compare il muso di Timy affondato nella ciotola delle crocchette.

I sei milioni di cani (ma forse sono molti di più, considerando quelli non iscritti all'anagrafe canina) che vivono nelle famiglie, ma anche i sette milioni di gatti per i loro proprietari sono a tutti gli effetti componenti della famiglia. Così, quando si parte per vacanze dove non vengono accettati, si deve andare alla ricerca della pensione o della «tata».

«I miei gatti sono dei principi e hanno la tata che dorme con loro». Carla Rocchi, presidente dell'Enpa, è una «gattarax» che vive a Roma. Per i suoi mici spesso adotta precauzioni di ogni genere. «E nella casa in campagna di mia sorella accogliamo, oltre i cani, anche i cavalli abbandonati». Consigli per le vacanze? «Noi spieghiamo sempre che la cosa migliore è portarli con sé oppure lasciarli a casa in mani sicure. La nostra associazione (www.vacanzebestial.org) ha un sito nel quale sono riportate alcune regole da seguire per le vacanze dei propri animali».

Nell'ultimo rapporto Eurispes del 2011 il 41,7% degli italiani ha in casa un animale. E la metà di loro ha un cane, per mantenere il quale si spendono in media 50 euro di cibo, più tutto quello che riguarda guinzagli, cuccie e altri accessori similari. Niente a che vedere con le spese degli americani, il cui budget annuale ha sfonda-

rebbe sempre sforzarsi di portare il cane con sé». Pieta Rosati, Lega del Cane, consiglia di scegliere la pensione chiedendo prima informazioni alle associazioni animaliste sul territorio, oppure al proprio veterinario. «Noi come associazione non ab-

biamo a livello centrale liste di strutture più o meno idonee - spiega ancora la Rosati -. Però le nostre sedi locali possono dare precise indicazioni in merito».

**6**  
milioni  
I quattro  
zampe censiti  
dall'anagrafe

Alcuni dettagli nella scelta delle struttura a cui affidare il proprio animale sono fondamentali. Ad esempio sarebbe bene visitarla con il proprio animale un po' prima di partire, in modo che il Fido di turno si possa abituare al luogo e alle persone, ma anche controllare la capienza del box oppure se c'è a disposizione un giardino, meglio ancora un piccolo parco dove il cane possa trascorrere un po' di tempo all'aperto. Per i felini esistono strutture molto all'avanguardia come «La casa degli animali» di Roma, dove i gatti hanno il «Fitness cats walks a ways»: percorsi all'aperto per «sgranchire» le zampe. Ovviamente solo su prenotazione.

Alcuni dettagli nella scelta delle struttura a cui affidare il proprio animale sono fondamentali. Ad esempio sarebbe bene visitarla con il proprio animale un po' prima di partire, in modo che il Fido di turno si possa abituare al luogo e alle persone, ma anche controllare la capienza del box oppure se c'è a disposizione un giardino, meglio ancora un piccolo parco dove il cane possa trascorrere un po' di tempo all'aperto. Per i felini esistono strutture molto all'avanguardia come «La casa degli animali» di Roma, dove i gatti hanno il «Fitness cats walks a ways»: percorsi all'aperto per «sgranchire» le zampe. Ovviamente solo su prenotazione.

## Le cinque regole d'oro

### Affidare il proprio cucciolo senza sbagliare

#### 1 - Prendere informazioni

su chi gestisce la pensione, e appurare se c'è personale specializzato e un veterinario per i casi di emergenza

#### 2 - Accompagnare

il proprio animale qualche giorno prima nella struttura che lo ospiterà, in modo che a si abitui al nuovo luogo.

#### 3 - Sincerarsi

sullo stato di manutenzione e di pulizia

dei singoli box, che nel complesso non devono ospitare più di 50 cani

#### 4 - Controllare

il tipo di cibo che viene somministrato agli animali e la quantità di acqua a loro disposizione nell'arco della giornata

#### 5 - Scegliere

una struttura all'interno della quale ci sia un'area verde per far correre gli animali

## Intervista



**P**ersonalmente dò sempre lo stesso consiglio: non fare le cose all'ultimo, e soprattutto sincerarsi di avere a disposizione una pensione di fiducia, meglio ancora se caldeggiata da un conoscente che abbia animali». Roberto Marchesini, esperto di comportamento animale, in particolare dei cani, ha istituito una scuola per educatori cinofili. E sono proprio loro che spesso aprono strutture che ospitano i

all'interno un educatore cinofilo qualificato, e mai più di cinquanta cani, altrimenti sono troppe le «eccitazioni» olfattive e uditive che arrecano stress ad animali abituati al silenzio della propria casa. E poi non sarebbe male un breve periodo di acclimatamento da trascorrere con il proprietario, e la presenza di un adeguato spazio verde».

**OCCHIO DI RIGUARDO**  
«Controllare sempre la gestione di acqua e cibo»

**ACCLIMATAMENTO**  
«Trascorrere qualche ora nella struttura con Fido»

Perché?  
«Un cane non può di punto in bianco»



**Roberto Marchesini**  
Esperto di comportamento animale, ha fondato una scuola per educatori

## “Mai più di 50 ospiti e un educatore Ecco le pensioni ideali”

Quanto è importante l'igiene?

«Molto, per evitare che il cane si ammali. Nel visitare la struttura ci vuole un occhio di riguardo soprattutto nei confronti della gestione del cibo e dell'acqua».

Due settimane senza il proprietario e le abitudini di sempre possono cambiare il carattere del cane?

«No, questo no. Però la cosa migliore è trovare una struttura vicina al luogo delle vacanze, in modo che si possa visitare il proprio animale quando vuole. Esistono molte pensioni anche nei luoghi di mare o di montagna, credo che questa sia la soluzione

## All'insegna del relax



### Cuccia high-tech

ANCHE IL DESIGN ENTRA IN GIOCO PER GLI ANIMALI DEI RICCHI



### Fitness per mici

UN PERCORSO SU SENTIERI DI LEGNO PER SGRANCHIRE LE ZAMPE



### Piscinotta

QUALCHE PENSIONE OFFRE ANCHE MOBILITA' IN ACQUA

